



**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL
CENTRO DI AGGREGAZIONE PER BAMBINI E BAMBINE denominato
“LA SCUOLA DEL FARE” Servizi educativi extrascolastici**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28/03/2021

Art. 1 – Definizione del servizio

1. Il Centro di Aggregazione per bambini e bambine “La scuola del fare – Servizi educativi extrascolastici” viene individuato come luogo di formazione e di sviluppo della personalità destinato a bambini e bambine, per favorirne la socializzazione quale aspetto essenziale del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali. Il Centro di aggregazione è altresì il luogo di condivisione di interessi e attività culturali, di svolgimento di attività extrascolastiche con finalità sociali, educative e formative, in continuità con l'azione della scuola e della famiglia.
2. Il Centro è realizzato a norma della L.R. n. 9/2003, del regolamento regionale n. 10/2003 e delle disposizioni approvate dal Comitato dei Sindaci dell'Ambito Sociale 21.
La legge regionale 13 maggio 2003, n. 9: "Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie", all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali e educativi, promuove e disciplina i servizi per l'infanzia e l'adolescenza e il sostegno alle responsabilità genitoriali, allo scopo di favorire l'esercizio dei diritti dei minori e delle loro famiglie.

Art. 2 – Oggetto del regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Centro di Aggregazione “La scuola del fare”, le finalità, gli spazi, i destinatari e le modalità di fruizione del servizio.
Il Centro intende offrire alle famiglie un servizio educativo integrativo al percorso didattico/curriculare per i minori frequentanti la Scuola Primaria di Cossignano, in una esperienza che vuole essere nel contempo educativa, formativa e ricreativa, centrata sui bisogni e sugli interessi dei bambini, protagonisti attivi della loro esperienza, attori vivaci e motivati.
2. Le attività del Centro sono elaborate sulla base di un progetto educativo di ispirazione montessoriana, quale strumento di lavoro per rendere tutte le attività e le azioni proposte ai bambini in forma efficace, coordinata, coerente e funzionale.

Art. 3 – Destinatari

1. Il Centro di aggregazione “La scuola del fare – Servizi educativi extrascolastici” ha una capacità ricettiva di n. 60 (sessanta) bambini.
Possono essere iscritti gli alunni che frequentino la Scuola Primaria di Cossignano.

Art. 4 - Luogo

1. Il Centro viene organizzato dal Comune di Cossignano quale appendice educativa alla Scuola Primaria statale ubicata nel plesso scolastico di Via G. Passali, utilizzando i locali posti al piano terra, che si compongono di un'ampia aula destinata alle attività ordinate, un'aula per attività di laboratori per gruppi, servizi igienici (di cui uno anche per disabili), zona mensa (cucina, sala refettorio, dispensa e servizi).

Gli spazi utilizzati sono corredati da un'ampia palestra posta al piano terra del plesso e dal giardino esterno, con idonea pavimentazione e giochi da esterno.

Art. 5 - Periodo di funzionamento e orari

1. Il Centro è aperto, di norma, nel periodo coincidente con l'anno scolastico, in orario pomeridiano dalle ore 13.00 alle ore 16.15, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. Il periodo di funzionamento aderisce al calendario scolastico approvato dagli Organi scolastici e viene sospeso durante le vacanze natalizie e pasquali, in occasione di festività o di sospensioni delle attività didattiche stabilite da espresse disposizioni.

2. Su richiesta dell'utenza e sulla base delle disponibilità economiche, la Giunta comunale può apportare modifiche ad orari e periodo di apertura; la stessa ha inoltre facoltà di ampliare o restringere l'offerta e i destinatari.

3. Gli utenti accedono al Centro alle ore 13.00, al termine delle lezioni scolastiche, e attraverso uno specifico raccordo tra il personale docente e gli educatori del Centro, gli alunni iscritti sono consegnati al personale del Centro di aggregazione per le successive attività.

Nella fascia oraria dalle 13.00 alle 14.00, i bambini usufruiscono del servizio mensa erogato nei locali della mensa scolastica.

Gli utenti possono essere ritirati alle ore 16.15.

4. Gli iscritti che ne facciano richiesta, possono usufruire del servizio di trasporto per il ritorno, erogato dalla ditta affidataria del servizio di trasporto scolastico.

Art. 6 – Progetto educativo/attività

1. Il Progetto prevede di ampliare l'offerta formativa rivolta ai minori da 6 a 11 anni in modo che i genitori occupati in attività lavorative abbiano la garanzia di una qualificata azione educativa in luoghi idonei e sicuri, attraverso la fruizione di servizi educativi extracurricolari di qualità che permettano di conciliare il lavoro allo sviluppo familiare.

2. Il progetto intende potenziare l'offerta didattica per riuscire ad avere bambini più consapevoli ed autonomi pronti ad una manualità e che possano consolidare una socialità che la dimensione territoriale spesso non permette. Per le famiglie si ottiene la certezza che i bambini possano svolgere attività acquisendo competenze a supporto del loro percorso di crescita. I bambini coinvolti acquisiranno maggiore autonomia e socialità, amplieranno le conoscenze e avranno

aumentate capacità manuali e di movimento. Le nuove capacità cognitive aumenteranno la consapevolezza e l'autostima dei bambini.

3. La realizzazione del progetto, inoltre, consentirà di ottenere tangibili vantaggi di ordine individuale e sociale che si concretizzano, nel lungo periodo, in importanti effetti sociali come l'aumento del livello medio di istruzione, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale, della riduzione delle dipendenze giovanili, dei disturbi dell'alimentazione in età evolutiva, dei fenomeni di bullismo e la riduzione di minori in carico ai servizi sociali.
4. Il progetto prevede tre interventi settimanali della durata di tre ore ciascuno strutturati laboratorialmente su argomenti concordati con le famiglie che verranno coinvolte per conoscere le loro preferenze (ad esempio: lingua straniera, educazione musicale, educazione motoria, educazione artistica). Il percorso educativo sarà attento a proporre attività di ispirazione montessoriana, sia nei laboratori che nel momento della mensa, con il coinvolgimento attivo dei piccoli utenti, secondo i principi di libera scelta e attività collettive.

Art. 7 - Modalità di accesso

1. Il Comune rende nota l'apertura del Centro attraverso forme di divulgazione, informando i genitori interessati delle modalità e del termine di scadenza per l'iscrizione. Il modulo di iscrizione predisposto dal Comune deve essere sottoscritto da entrambi i genitori, ovvero dal tutore, e consegnato all'Ufficio Protocollo comunale entro il termine fissato.
2. Sono ammessi al Centro tutti gli alunni iscritti alla scuola Primaria di Cossignano. Nel caso si rilevasse un numero di richiedenti superiore al limite dei posti disponibili, il Comune definirà la ripartizione degli stessi sui giorni di apertura del Centro.
3. L'iscrizione ha validità per l'intero anno scolastico e per l'intero servizio (servizio educativo extrascolastico, di norma per tre pomeriggi settimanali, e mensa).
Di norma non è fornito servizio saltuario o in corso d'anno; eventuali richieste in tal senso devono essere sottoposte all'Amministrazione comunale tramite idonea istanza in modo tale da verificarne le esigenze, la disponibilità e l'assetto organizzativo in essere.
Nel caso di alunni che per le attività scolastiche usufruiscono del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, l'iscrizione sarà confermata previa disponibilità dell'Ente competente all'erogazione del servizio di assistenza continuativo anche per la frequenza del Centro.
4. Il modulo di iscrizione prevede l'indicazione dei dati completi del bambino e dei genitori, l'eventuale autorizzazione al prelievo da parte di soggetti diversi dai genitori, eventuali allergie/intolleranze alimentari (la richiesta di dieta speciale dovrà seguire le disposizioni sanitarie per la fruizione della mensa scolastica), autorizzazione al trattamento dei dati ed ogni altra dichiarazione prevista dalla vigente normativa. All'iscrizione dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente l'obbligo di vaccinazione, ai sensi della Legge n. 119 del 31 luglio 2017 e s.m.i.

Art. 8 - Tariffe

1. La partecipazione al Centro è, di norma, gratuita per le famiglie.
2. La Giunta comunale potrà definire eventuali quote, a titolo di compartecipazione a specifici laboratori o attività.
3. Le famiglie devono corrispondere il Buono-pasto giornaliero per fruire della mensa, secondo le tariffe definite annualmente per il servizio mensa scolastica in favore degli alunni della Scuola Primaria.

Art. 9 - Soggetti coinvolti – Personale

1. Il titolare del servizio è il Comune di Cossignano che lo gestisce - per quanto riguarda le attività di coordinamento, educazione e assistenza - tramite affidamento esterno a ditta/cooperativa sociale. Il Centro opera attraverso una organizzazione flessibile, aperta alle altre agenzie educative territoriali, secondo quanto stabilito dal programma di attuazione dei servizi di ogni Ambito territoriale previsto dalla L.R. 9/03.
2. L'organizzazione del Centro prevede l'assegnazione del seguente personale:
 - coordinatore delle attività: tale figura ha il compito di sovrintendere alle attività del centro, di redigere il programma delle attività quotidiano, settimanale e mensile, di monitorare lo svolgimento del servizio, di curare i rapporti con le famiglie e con l'Ente locale;
 - educatore/i: tale figura ha il compito di gestire quotidianamente il servizio, di realizzare le azioni del progetto, di vigilare sulla presenza dei bambini ed ogni ulteriore compito previsto;
 - assistente: tale figura supporta l'educatore nelle azioni del progetto, si occupa della vigilanza dei bambini, dell'accoglienza e riconsegna dei bambini alle famiglie, della cura dell'igiene personale dei minori e di ogni altra attività di supporto necessaria, compreso il riordino/pulizia degli spazi (ad esclusione dei locali mensa).
3. Il personale deve essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 14, 15, 16 e 17 del Regolamento regionale n. 13/2004 e, per quanto applicabile, i requisiti previsti dalla Legge n. 205 del 20 dicembre 2017 "Legge Iori" in riferimento alla figura dell'educatore professionale socio-pedagogico.

Il personale addetto al servizio mensa deve essere in possesso dei requisiti previsti all'articolo 16 del predetto Regolamento regionale.

Nell'ambito del personale educativo viene assegnata una figura che possieda, oltre ai richiamati requisiti, anche il titolo di specializzazione nella didattica Montessori.
4. Il rapporto personale – utenti viene individuato in 1 a 15.

Art. 10 - Impiego volontari

1. Il Comune può assegnare operatori volontari del Servizio civile in servizio presso l'Ente e assegnati in progetti educativi relativi ai minori. Tali figure svolgono attività di supporto agli educatori e agli assistenti, nell'ambito delle mansioni inserite nel progetto di Servizio civile approvato.

2. Il Comune può attivare specifiche convenzioni con Associazioni del Terzo settore per attività di supporto al Centro di aggregazione, conformemente al progetto e alle iniziative di collaborazione approvate.

Art. 11 - Accesso ai locali

1. L'accesso ai locali adibiti a Centro è consentito, negli orari di apertura del servizio, ai genitori dei bambini iscritti o a chi ne fa veci, solo per il ritiro giornaliero dei bambini o per altre ragioni di necessità inerenti il servizio.
2. I bambini sono riaffidati esclusivamente ai genitori, che abbiano sottoscritto l'iscrizione. Il riaffidamento dei bambini a terze persone maggiorenni è ammissibile previa autorizzazione scritta di uno dei genitori, con indicazione delle generalità dell'affidatario, per un periodo temporaneo ovvero quotidianamente.
3. Per gli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, si applicano le disposizioni del Regolamento comunale del servizio di trasporto scolastico.

Art. 12 - Alimentazione – farmaci

1. I bambini consumano nel Centro il pranzo, nell'ambito del Servizio di mensa scolastica e secondo il menù approvato per detto servizio. In tal senso, le certificazioni sanitarie per diete speciali presentate per il servizio mensa hanno validità anche per i giorni di fruizione del Centro di aggregazione.
2. Gli utenti, secondo accordi con le famiglie, potranno consumare una merenda pomeridiana, portata giornalmente da casa. I genitori avranno cura di comunicare formalmente agli operatori eventuali allergie alimentari dei bambini, per l'attuazione delle dovute accortezze ad evitare contaminazioni.
3. Non è ammissibile l'introduzione dall'esterno di alcun alimento ad uso collettivo per l'insorgenza di tossinfezioni alimentari che potrebbero coinvolgere l'intero gruppo infantile.
4. Il personale non può somministrare farmaci ai bambini. In caso di necessità, un genitore può recarsi personalmente al Centro negli orari di apertura per la somministrazione del farmaco.

Art. 13 – Norme di comportamento

1. Gli utenti che partecipano al Centro sono tenuti ad osservare un comportamento educato, rispettoso e corretto nei confronti degli operatori e degli altri bambini, tale da non intralciare il corretto svolgimento dei servizi e non creare occasioni di pericolo per sé e per gli altri.

2. In caso di comportamenti del minore che siano di grave disturbo e costituiscano pericolo o impedimento al corretto svolgimento delle attività, l'alunno potrà essere anche temporaneamente escluso dal servizio, previa contestazione scritta ai genitori.

Art. 14 - Forme di partecipazione delle famiglie

1. La partecipazione è una metodologia di sviluppo fondamentale per il corretto funzionamento del Centro, finalizzata a promuovere la corresponsabilità e la cooperazione tra i genitori e gli operatori del servizio.

La collaborazione tra Centro e famiglie rappresenta un punto peculiare della organizzazione del servizio, quale segno di un'idea comune di educazione, di crescita, di socializzazione, orientate alla promozione della qualità della vita del bambino e correlata al conseguimento di un migliore livello di vita della comunità in generale a cominciare proprio dalla famiglia. Difatti, entrambe le strutture sociali si collocano nel quadro di tutte le situazioni ed esperienze che il bambino vive nel suo territorio, nella scuola e nelle attività aggregative, delle quali è tenuto conto nella redazione del progetto educativo.

2. Le famiglie, preliminarmente all'avvio del servizio, partecipano alla riunione informativa e organizzativa delle attività, ove vengono espone le modalità gestionali del servizio, le attività, i tempi e la forma regolamentare della progettualità. Potranno essere organizzati incontri mensili o bimestrali con le famiglie per raccogliere osservazioni e suggerimenti per migliorare eventuali criticità.

I genitori possono individuare fino a due genitori rappresentanti delle famiglie, i quali fungono da raccordo tra il Comune, la ditta affidataria del servizio e le famiglie.

Art. 15 - Valutazione del servizio

1. Al fine di ricevere un riscontro sul gradimento del servizio con eventuali proposte e suggerimenti, trimestralmente e al termine dell'anno scolastico viene somministrato dal Comune un questionario di gradimento ai genitori dei bambini utenti.

Art. 16 - Raccordo con il territorio

1. L'Amministrazione comunale attua un raccordo istituzionale e di collaborazione operativa tra la gestione del Centro e le Istituzioni scolastiche sul territorio, in particolare la Scuola Primaria statale, la Dirigenza dell'Istituto scolastico comprensivo ed il gruppo docente, per la realizzazione di un sistema formativo integrato che persegua la valorizzazione delle opportunità educative e aggregative, di istruzione e di educazione della popolazione 6-11 anni.
2. Il Comune favorisce, altresì, lo scambio, la disponibilità e la collaborazione del volontariato sociale, quale forma di sostegno al Centro di aggregazione, ricorrendo a specifici accordi per la realizzazione di progetti e per il sostegno alle attività, ove necessario.

Art. 17 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente riportato nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa statale e regionale di settore.

Art. 18 - Trattamento dati personali

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente nell'ambito del servizio regolato dal presente Regolamento.

Art. 19 - Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.
2. Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cossignano e consegnato in copia ai genitori al momento dell'iscrizione dei bambini al Centro di aggregazione.